REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 442/A1701B/2023 **DEL 25/05/2023**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO
A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche

OGGETTO: D.Lgs n. 52/2018 concessione contributi per la tenuta dei Libri Genealogici e per l'effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame. Autorizzazione all'ARPEA di erogare € 1.250.000,00 all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP), quale primo anticipo del contributo concedibile per finanziare il programma di attività 2023.

Considerato che l'assetto giuridico relativo "agli aiuti per la costituzione e tenuta dei libri genealogici, per la determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame", è normato dal D.lgs n. 52 del 11.05.2018 recante "Disciplina della riproduzione animale in attuazione dell'art. 15 della L. n. 54/2016".

Considerato che la raccolta dei dati in azienda costituisce parte integrante del programma genetico degli Enti Selezionatori, i quali possono delegare un ente terzo in possesso dei requisiti previsti dagli articoli 3, 4 e 6 del citato D.lgs 52/18.

Considerato che l'attività in oggetto è interessata inoltre dalla partecipazione delle ARA(Associazioni Regionali Allevatori) alla Misura 16.2 del Programma Nazionale di Sviluppo Rurale 2014-2020 (Reg. UE n. 1305/2013) - gestito a livello nazionale da MIPAAF (ora MASAF) ed AGEA - le cui linee di intervento riguardano anche la "tutela della biodiversità ed il miglioramento genetico del patrimonio zootecnico", per le quali si rende necessaria la demarcazione con dettaglio dei criteri e delle modalità di corretta imputazione delle spese e dei contributi che ne derivano (nota MIPAAF n. 34850 dell'11.12.18).

Ricordato infine che, a decorrere dal 20 aprile 2018 è avvenuta l'unificazione presso l'ARA Piemonte dell'Ufficio periferico dei controlli funzionali e del registro anagrafico della Liguria, ai sensi dei vigenti "Disciplinari latte e carne", con la responsabilità in capo al Direttore dell'ARA Piemonte (ARAP). L'Associazione dovrà garantire la coerenza del nuovo modello organizzativo interregionale rispetto ai parametri previsti dal Programma - secondo i criteri e la metodologia del "manuale forfait" - attraverso la corretta imputazione delle spese fra le attività svolte sul territorio piemontese e ligure, comprese le operatività riconducibili alle misure del PSRN, nel rispetto alle competenze amministrative e finanziarie riconosciute alle Amministrazioni interessate.

Visto che nelle more dell'approvazione dei previsti decreti applicativi del D.lgs 52/18, il MIPAAF ha confermato le seguente disposizioni:
- D.lgs 143/97 che ha trasferito alle Regioni funzioni e compiti in materia di controlli e di sostegno alle associazioni degli allevatori operati a livello locale;
- D.lgs 443/99 che prevede l'emanazione da parte del MIPAAF, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni,

del Programma annuale dei controlli (ora da intendersi della raccolta dei dati in allevamento);
- DM 24523 del 19.11.15 che costituisce a livello nazionale la base giuridica dei contributi per le attività inerenti la selezione ed il miglioramento genetico in zootecnia di cui al Reg. 702/14, art. 27 “Aiuti di Stato”.

Visto l’art. 16 della L.R. n. 63/1978, come modificato dall’articolo 20 della L.R. n. 18/2010, in applicazione del quale la Regione promuove e sostiene l’attività di selezione e miglioramento genetico in zootecnia ed assicura alle Associazioni Allevatori giuridicamente riconosciute l’erogazione delle risorse finanziarie necessarie.

Vista la DGR 8 aprile 2013 n. 31-5626 nella quale si prevede che a seguito del consolidamento del nuovo modello organizzativo delle attività inerenti il miglioramento genetico, con la costituzione di associazioni di primo grado a livello regionale (ARA) anziché provinciale (APA), a partire dal 2013 la Regione attua il governo sull’attività in oggetto, compresa l’erogazione dei contributi pubblici, programmando e coordinando lo svolgimento dei compiti e delle funzioni delegate a livello locale alle Province, ora Settore A1710C “Attuazione programmi relativi alle produzioni vegetali e animali”.

Visto che dall’anno 2001, fino al 2010, sono state trasferite alle Regioni, con decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze, le risorse previste dal DPCM 11 maggio 2001 per le attività ad esse trasferite dal D.lgs. 143/97, ed è stato concordato annualmente, in sede di Conferenza Stato Regioni, di destinare una quota parte vincolata per il finanziamento delle attività di miglioramento genetico e selezione utilizzando gli importi per regione desunti dalle tabelle finanziarie elaborate attraverso le disposizioni del "Manuale per il finanziamento dell‘attività di tenuta dei libri genealogici e dei controlli funzionali delle Associazioni Regionali Allevatori" denominato “Manuale del Forfait”.

Considerato che il “Manuale del forfait” è stato abrogato e sostituito dal documento denominato “Criteri per la determinazione della spesa preventiva e del relativo riparto tra le Regioni per la realizzazione del programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei programmi genetici”, approvato con DM n. 0639850 del 14 dicembre 2022, registrato all’Ufficio Centrale di Bilancio il 5 gennaio 2023 al n. 4 e alla Corte dei Conti l’11 gennaio 2023 al n. 49.

Considerato che l’obiettivo del DM n. 0639850 del 14 dicembre 2022 è quello di analizzare i costi connessi alla raccolta e gestione dei dati negli allevamenti zootecnici, semplificando e cercando di individuare dei criteri utilizzabili per la predisposizione dei fabbisogni finanziari, e quindi della spesa preventiva, per il programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei programmi genetici.

Vista la nota dell’ARAP n. 240 del 29.12.2022 (ns. prot. n. 30972 del 29/12/2022) con la quale viene presentata alla Direzione Agricoltura e cibo domanda di contributo per finanziare, nell’anno 2023, l’attuazione dell’attività inerente alla raccolta dei dati in allevamento ai sensi del D.lgs 52/2018, con i criteri e le modalità previsti dal Reg. n. 702/2014 (art. 27), dal Decreto Direttoriale n. 24523/2015, dalle circolari MIPAAF 34436 del 7.12.18 e 35923 del 6.11.19 e dalle disposizioni regionali in materia (punto 4.1 dell’allegato alla DGR n. 31-5626 del 08.04.13), per una spesa totale prevista pari a € 4.863.207,05.

Considerato che l’obiettivo del DM n. 0639850 del 14 dicembre 2022 è quello di analizzare i costi connessi alla raccolta e gestione dei dati negli allevamenti zootecnici, semplificando e cercando di individuare dei criteri utilizzabili per la predisposizione dei fabbisogni finanziari, e quindi della spesa preventiva, per il programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei programmi genetici.

Vista la nota del 02/05/2023 (ns. prot. n. 00012701 del 02/05/2023) con cui ARAP richiede l’erogazione di un primo anticipo di contribuzione nell’ambito dei fondi stanziati per l’attività 2023 per l’attività svolta nel periodo gennaio-aprile 2023.

Dato atto che, in ottemperanza alle disposizioni regionali previste dalla DGR n. 31-5626 del 08.04.2013, l'istruttoria effettuata dal Settore A1701B “Produzioni agrarie e zootecniche” sulla documentazione allegata alla domanda di anticipo presentata dall'ARAP per finanziare il programma di selezione e miglioramento genetico per l'anno 2023 ha dato esito positivo, come da verbale chiuso in data 25/05/2022 e relativi allegati,

conservati agli atti del Settore.

Considerato che con la concessione di un primo anticipo di € 1.250.000,00 si raggiunge la soglia del 32,31% del contributo regionale concedibile, nel rispetto del limite stabilito dalla DGR n. 31- 5626 del 8 aprile 2013.

Dato atto che con la determina dirigenziale n. 761 del 28/09/2022 sono stati impegnati (Impegno n. 2022/12197) €. 2.587.342,59 sul capitolo di spesa n. 148230/2021 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 - annualità 2022 - in favore dell'ARAP per finanziare la raccolta dati in allevamento ai fini della selezione e del miglioramento genetico del bestiame.

Considerato quanto sopra si ritiene possibile liquidare all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) – Via Torre Roa 13, Cuneo - C.F. 80089200010 – un primo anticipo di euro 1.250.000,00 del contributo regionale concedibile per finanziare il Programma di attività 2023, approvato e reso esecutivo con D.M. del MASAF n. 0253117 del 16/05/2023, in ottemperanza alle disposizioni regionali approvate dalla Giunta regionale con DGR n. 31-5626 del 08.04.13.

Preso atto:

- della L.R. 16/2002 istituisce in Piemonte l'Organismo Pagatore per le Erogazioni in Agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;
- che in base a quanto stabilito dall'art. 12 della L.R. 35/2006, la funzione di Organismo Pagatore è svolta dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);
- della DGR 9 luglio 2021 n. 23-3510 "Legge regionale 16/2002, articolo 5, comma 2 e 3. Disposizioni, per il periodo 2021-2025, sulle modalità, criteri e procedure per l'esecuzione dei pagamenti relativi a leggi regionali affidate all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA)";
- della convenzione stipulata con ARPEA il 3 agosto 2021 (rep. n. 331 del 31 agosto 2021) per l'affidamento all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) dell'incarico di esecuzione dei pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi ai sensi dell'art. 5, comma 2 e 3, della L.R. 16/2002 (schema di convenzione approvato con D.D. n. 657/A1700 del 31 luglio 2021);
- della determinazione dirigenziale n. 392 del 16 maggio 2022 si è provveduto all'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata e che a seguito di comunicazione a riguardo, ARPEA ha dato riscontro per accettazione il 31 maggio 2022 (nota ARPEA n. 5883 del 31 maggio 2022);

- che tra i procedimenti amministrativi individuati, è compreso il procedimento di cui al presente provvedimento.

Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni.

Vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni.

Considerato che vengono rispettati i termini per la conclusione del procedimento, ai sensi della L.R. 14/2014 art. 8 comma 5;

Vista la DGR 1-3082 del 16 aprile 2021 che approva il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli anni 2021-2023".
Atteso che:
trattandosi di aiuti concessi ai sensi del Regolamento n. 702/2014, l'aiuto, comunicato alla Commissione europea ed identificato con il numero SA 43288(2015/XA),

- è stato registrato dallo stesso MIPAAF, nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) istituito ai sensi

dell'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i, con il codice univoco interno I-7729;

- sono state eseguite le consultazioni preventive del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), per quanto riguarda gli aiuti di stato già concessi al richiedente (codice VERCOR 23328936, rilasciato dal RNA in data 25/05/2023) ed i soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili in applicazione della cosiddetta "regola Deggendorf" (codice VERCOR 23328564 rilasciato dal RNA in data 25/05/2023);

- i dati identificativi dell'aiuto concesso con il presente atto sono stati preventivamente registrati nel Registro Aiuti del SIAN istituito presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, acquisendo il seguente codice SIAN_COR 1689833 in data 25/05/2023 e che, si provvederà a convalidare tale registrazione;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli art. 4 e 17 del d.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i;
- visti gli art. 17 e 18 della l.r. n. 23/2008;
- vista la D.G.R. 15 maggio 2023, n. 20-6877 " Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621";
- attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.;

DETERMINA

- di concedere all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) – Via Torre Roa 13, Cuneo - C.F. 80089200010 - un primo anticipo del contributo concedibile, pari ad € 1.250.000,00, per finanziare il Programma di selezione e miglioramento genetico per il 2023, in ottemperanza alle disposizioni regionali approvate con la DGR n. 31-5626 del 08.04.2013;

- di dare atto che il primo anticipo del contributo concedibile, pari ad euro 1.250.000,00, trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 2022/12197 del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 - annualità 2022 per finanziare il Programma di selezione e miglioramento genetico per il 2023;

- di autorizzare l'ARPEA, ai sensi della convenzione rep. n. 331 del 31.08.2021, ad erogare € 1.250.000,00 all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP), quale primo anticipo del contributo concedibile per finanziare il Programma di attività 2023 relativo ai controlli dell'attitudine produttiva del bestiame (raccolta dati - controlli funzionali), commisurato all'effettiva attività svolta dall'Associazione e corrispondente al 32,31% del contributo concedibile, nel rispetto dei limiti di cui al punto 4.3 dell'allegato alla DGR n. 31-5626 del 8 aprile 2013;

- di dare atto che, trattandosi di aiuti concessi ai sensi del Regolamento n. 702/2014, sono state eseguite le consultazioni preventive del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), per quanto riguarda gli aiuti di

stato già concessi al richiedente (codice VERCOR 23328936, rilasciato dal RNA in data 25/05/2023) ed i soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili in applicazione della cosiddetta "regola Deggendorf" (codice VERCOR 23328564 rilasciato dal RNA in data 25/05/2023);

- di accertare che, i dati identificativi dell'aiuto concesso con il presente atto sono stati preventivamente registrati nel Registro Aiuti del SIAN istituito presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, acquisendo il seguente codice SIAN_COR 1689833 in data 25/05/2023 e che, si provvederà a convalidare tale registrazione;

- di stabilire che, ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.lgs 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010.

IL DIRIGENTE (A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche)
Firmato digitalmente da Gianfranco Latino